



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 71 DEL 30 SETTEMBRE 2013

REGOLAMENTO URBANISTICO COMUNALE – PRIMA VARIANTE ADOTTATA
CON DELIBERAZIONE C.C. N. 17 DEL 22/04/2013 – APPROVAZIONE DEFINITIVA.

L'anno **DUEMILATREDICI** addì **30 (trenta)** del mese di **SETTEMBRE** alle ore 16.30, nella sala consiliare del Palazzo comunale, premesse le formalità di legge, si è riunito in seduta pubblica, di prima convocazione, il **CONSIGLIO COMUNALE**.

Proceduto da parte del Presidente all'appello nominale in apertura di seduta e accertato che al momento della discussione del presente argomento risultano presenti:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
Pescini Massimiliano Sindaco	x				
Benelli Franca	x		Maida Ferdinando		x
Borghi Davide	x		Maioli Patrizia	x	
Borri Jacopo		a.g.	Masti Elisabetta		a.g.
Burgassi Laura	x		Matteini Sandro	x	
Cannone Francesco Michele	x		Mazzei Gianni	x	
Farina Enrico	x		Mocarelli Barbara		x
Gamannossi Piero	x		Nencioni Zaccheo	x	
Giuliani Letizia	x		Nieddu Francesco	x	
Landi Niccolò	x		Prischi Andrea	x	
Lumachi Mariateresa	x		Simoncini Alessandro	x	

Partecipano alla seduta gli assessori, non consiglieri comunali:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
Bencini Luciano	x		Molducci Chiara	x	
Cei Veronica		x	Savi Carlo	x	
Ciappi Roberto	x		Viviani Donatella	x	
Masi Renzo	x				

Sono stati designati scrutatori i consiglieri: Borghi, Simoncini.

Assiste all'adunanza con funzioni di Segretario la Dott.ssa Maria D'Alfonso.



IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la discussione svolta congiuntamente sui punti n.10 e n. 11 dell'o.d.g. e riporta nella precedente deliberazione n. 70 di pari data;

Premesso che:

- a. con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 16.03.2009 è stato approvato, ai sensi dell'articolo 17 della L.R. Toscana 03.01.2005 n. 1, il Piano Strutturale del Comune di San Casciano in Val di Pesa;
- b. con deliberazione della Giunta Comunale n. 195 del 26.10.2009 veniva approvato il documento programmatico per la redazione del Regolamento Urbanistico del Comune di San Casciano Val di Pesa;
- c. con deliberazione n. 87 del 10.10.2011 il Consiglio Comunale ha adottato il Regolamento Urbanistico;

Dato atto che con successiva deliberazione n. 43 del 18.06.2012 il Consiglio Comunale, controdedotto alle osservazioni presentate, ha approvato in via definitiva il Regolamento Urbanistico;

Dato atto che il recepimento di alcune delle modifiche derivanti dall'accoglimento, totale o parziale, delle osservazioni e dell'emendamento della Giunta Comunale, in quanto comportante modifiche sostanziali agli elaborati del RUC, risultava subordinato all'espletamento delle procedure di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e di valutazione di incidenza, preliminari alla nuova adozione di tali previsioni;

Atteso che la Giunta Comunale, con deliberazione n. 164 del 2.07.2012 ha approvato il Rapporto Ambientale Preliminare ai fini della verifica di assoggettabilità alla VAS, dando contestuale avvio consultazioni di cui all'art.22 della L.R. 10/2010 mediante la trasmissione del Rapporto Ambientale Preliminare ai soggetti individuati al fine di acquisirne il parere, in relazione ai seguenti elaborati del Regolamento Urbanistico che risultavano interessati dalle modifiche sopra richiamate:

- a. allegato 7, relativamente alle seguenti aree PEQ:
 - PEQ 10
 - PEQ 11
 - PEQ 12
 - PEQ 13
- b. allegato 1, relativamente alle seguenti aree di trasformazione:
 - ATP 32
 - ATP 34
 - AT35
 - ATP 41
 - ATP 43 (distributore carburanti in loc. Gabbiano)
 - ATP 44 (nuova edificazione area PIP Cerbaia)
- c. allegato 6, relativamente alle seguenti schede:
 - Mulinaccio - scheda 1
 - Mulinaccio - scheda 2
 - S.Andrea in Percussina - scheda 1
- d. Tavola PR 3.4, limitatamente alla nuova viabilità di progetto in località Spedaletto

Preso atto che, in seguito, la Giunta Comunale ha provveduto, con deliberazione n. 2 del 07.01.2013, a revocare la propria deliberazione n.4 del 11.01.2010, istituendo all'interno dell'Amministrazione un Nucleo tecnico per le procedure di V.A.S. e V.I. quale Autorità

Competente per le procedure di V.A.S. per i piani e programmi di competenza comunale, e di V.I. relativa a progetti, opere o impianti che dovrà espletare le attività riservate all'Autorità Competente ai sensi della L.R.T. n. 10/2010, così come modificata dalla L.R.T. 6/2012, così composto:

- Responsabile del Servizio LL.PP. o suo delegato;
- Responsabile del Servizio Polizia Municipale o suo delegato;
- membro esterno in possesso di adeguate competenze in materia, individuato, in sede di prima applicazione, nel Responsabile del Servizio Assetto del Territorio del Comune di Tavarnelle;

Preso atto che, successivamente all'approvazione del RUC, sono pervenuti i seguenti ulteriori contributi che hanno incidenza sugli elaborati del Regolamento Urbanistico definitivamente approvati:

1. nota Sig. Massimo Pippucci del 19.09.2012 (prot. 17.854);
2. nota Sig.ri Mattioli e Lazzerini del 20.11.2012 (prot. 21.789);
3. nota Sig. Lamberto Bencistà del 5.12.2012 (prot. 22.714);
4. nota Studio Geologico Fiorentino del 21.12.2012 (prot. 23.719);
5. nota Sig.ra Benedetta Marini del 22.01.2013 (prot. 1.348);

Atteso che la richiesta presentata dal Sig. Massimo Pippucci non è stata accolta poiché comportante un contestuale intervento di variante al dimensionamento del Piano Strutturale, che non è oggetto del procedimento in atto;

Visti i pareri e i contributi di soggetti competenti in materia ambientale pervenuti all'Amministrazione Comunale nell'ambito della procedura VAS:

- Regione Toscana prot. n. 19.923 del 23.10.2012
- Toscana Energia prot. n.20.082 del 24.10.2012
- Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana prot. 16.796 del 25.10.2012

Preso atto che il Nucleo Tecnico di Valutazione (NTV), nominato con deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 07 gennaio 2013, riunitosi il 12 febbraio 2013, preso atto dei contenuti della deliberazione della Giunta Comunale n.164 del 2 luglio 2012, ha ritenuto adeguato il coinvolgimento già effettuato dei soggetti competenti in materia ambientale secondo quanto previsto dall'art.23 LR10/2010, fornendo le seguenti ulteriori indicazioni per la redazione del Rapporto Ambientale definitivo:

6. Allegato 1 – scheda ATP 32: si raccomanda di approfondire gli aspetti riguardanti la pressione sul sistema della mobilità (in particolare per quanto riguarda l'adeguatezza dell'infrastruttura viaria esistente), sul paesaggio (poiché l'intervento si colloca in area attualmente di territorio aperto) e sulle risorse idriche (in considerazione del fatto che l'immobile risulterebbe destinato a cantina per imbottigliamento)
7. Allegato 1 – scheda ATP 41: ferme restando le verifiche in ordine alla compatibilità dell'intervento con la presenza di aree a rischio idraulico, si raccomanda un'attenta valutazione delle previsioni normative – come recentemente modificate – sulla collocazione di impianti fotovoltaici, nonché sul corretto inserimento paesaggistico, suggerendo di prevedere una adeguata mitigazione dell'infrastruttura (in special modo nei confronti degli immobili residenziali più prossimi) oltre ad una considerazione sull'estensione stessa del campo fotovoltaico;
8. allegato 6 – schede 1 e 2 Mulinaccio: si raccomanda una definizione più puntuale delle caratteristiche dell'intervento, attraverso la realizzazione di specifiche schede relative alle aree di trasformazione, oltre ad una analisi specifica dell'incidenza derivante da tali interventi sulla risorsa idrica (sia in termini di fabbisogni che di adeguato trattamento degli scarichi idrici) e sul paesaggio, definendo con maggior puntualità le condizioni di intervento;



Q:\DELIBE10\C1300071.DOC

C.C. n. 71 del 30/09/2013

9. nuova viabilità di progetto in località Spedaletto: si raccomanda di definire nel dettaglio le condizioni per il corretto inserimento dell'opera nel contesto paesaggistico;
10. in relazione alle due ulteriori modifiche, non presenti nel documento preliminare trasmesso ai "soggetti competenti in materia ambientale", (nota Sig.ri Mattioli e Lazzerini del 20.11.2012, prot. 21.789, e nota Studio Geologico Fiorentino del 21.12.2012, prot. 23.719), considerata la tipologia e minima valenza delle stesse, si ritiene che possano essere inserite e valutate all'interno del Rapporto Ambientale definitivo, utilizzando i criteri e le metodologie descritte in sede di documento preliminare per gli altri interventi, senza ravvisare la necessità di acquisizione di ulteriori contributi;
11. risultano inoltre ininfluenti, ai fini del procedimento di propria competenza, le ulteriori modifiche agli elaborati del RUC e sintetizzabili in lievi aggiustamenti nella perimetrazione di alcuni interventi e nella correzione di errori materiali ed imprecisioni e nella contenuta modifica delle NTA.

Preso atto che, successivamente è pervenuta l'ulteriore richiesta dei Sig.ri Ceccherini e Cei, datata 25.03.2013 (prot. 6607) che per la sua modesta entità, non avendo riflessi sui procedimenti di valutazione già avviati e definiti è stata accolta;

Preso atto che, in occasione del procedimento avviato, a seguito di verifiche effettuate nella fase di prima applicazione del RUC, sono state effettuate contenute correzioni e limitati aggiustamenti alle NTA e ad altri elaborati facenti parte del Regolamento Urbanistico;

Atteso che il processo di partecipazione relativo ai contenuti della presente variante è stato assolto in sede di definizione dei contenuti del Regolamento Urbanistico e che le ulteriori variazioni, conseguenti al recepimento, parziale o totale, dei contributi pervenuti non comportano incidenza di rilievo su aspetti di carattere pubblico o collettivo;

Dato che a seguito dell'accoglimento di alcune osservazioni in sede di approvazione definitiva del Regolamento Urbanistico avvenuta con deliberazione n. 43 del 18.06.2012 nonché di alcune proposte presentate successivamente a tale data, è stata disposta la ripubblicazione dei seguenti elaborati:

- allegato 1, relativamente alle seguenti aree di trasformazione:
 - AT 30
 - ATP 32
 - ATP 34
 - AT35
 - AT 40
 - ATP 41
 - ATP 43
 - ATP 44
- 1. allegato 2, relativamente alla scheda normativa del nucleo rurale di Montefiridolfi;
- 2. allegato 6, relativamente alle seguenti schede:
 - Mulinaccio - scheda 1
 - Mulinaccio - scheda 2
 - S.Andrea in Percussina - scheda 1
 - Chiesanuova - scheda 8
 - Capoluogo - scheda 13
 - Capoluogo - scheda 14
 - Capoluogo - scheda 23
- 3. allegato 7, relativamente alle seguenti aree PEQ:
 - PEQ 7
 - PEQ 10
 - PEQ 10a

- PEQ 11
- PEQ 12
- PEQ 13
- 4. Allegato relativo alle variazioni cartografiche
- 5. NTA
- 6. Relazione
- 7. Valutazione Ambientale Strategica – Rapporto Ambientale
- 8. Valutazione Ambientale Strategica – Sintesi non tecnica
- 9. Indagini geologico-idrauliche costituite da:
 - 10. Relazione geologica e schede di fattibilità;
 - 11. Carta con individuazione delle aree con problematiche idrogeologiche-vulnerabilità degli acquiferi;
 - 12. Carta con individuazione delle aree con problematiche idrogeologiche-permeabilità e pozzi;
 - 13. Carta della pericolosità geomorfologica;
 - 14. Carta della pericolosità idraulica (Greve e Pesa);
 - 15. Carta della pericolosità idraulica affluenti;
 - 16. Carta delle zone a maggiore pericolosità sismica locale;
 - 17. Carta della pericolosità sismica;
 - 18. Carta della fattibilità
 - 19. Relazione tecnica idrologico-idraulica ed allegati;
 - 20. Planimetria di rilievo e modello idraulico Fiume Greve e fosso in loc. Mulinaccio;
 - 21. Libretto sezioni fluviali Fiume Greve e fosso in loc. Mulinaccio;
 - 22. Pericolosità idraulica Fiume Greve e fosso in loc. Mulinaccio;
 - 23. Planimetria di rilievo e modello idraulico T.Pesa e B.Fossato in loc. Ponterotto;
 - 24. Libretto sezioni fluviali T.Pesa e B.Fossato in loc. Ponterotto;
 - 25. Pericolosità idraulica T.Pesa e B.Fossato in loc. Ponterotto;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 22.04.2013 di adozione della variante al del Regolamento Urbanistico;

Dato atto che:

- l'avviso dell'avvenuta adozione è stato pubblicato sul BURT n. 18 del 02.05.2013;
- la deliberazione di adozione, corredata degli elaborati, è stata trasmessa alla Regione Toscana ed alla Provincia di Firenze con nota del 02.05.2013 (prot. 8.826) depositate a mano in data 07.05.2013;
- le indagini geologico-idrauliche risultano integrative rispetto agli approfondimenti geologico-tecnici già eseguiti ai fini dell'approvazione definitiva del RUC e oggetto di deposito presso l'Ufficio del Genio Civile in data 04.10.2011 con n. 2829;

Tenuto conto che i sessanta giorni previsti per legge dalla pubblicazione sul BURT entro il quale dovevano essere presentate le osservazioni risultava fissato al 1 luglio 2013, mentre il termine per la presentazione dei contributi da parte di Regione Toscana e Provincia di Firenze risultava fissato al 07.07.2013, decorsi sessanta giorni dall'avvenuta consegna della deliberazione n. 17 del 22.04.2013;

Preso atto che sono pervenute le seguenti osservazioni:

- 1 Sig. Colusso Franc, presentata in data 21/05/2013 con prot. 20139961;
- 2 Sig.ra Ferrara Miranda, presentata in data 23/05/2013 con prot. 201310144;
- 3 Sig. Reali Ivano, presentata in data 17/06/2013 con prot. 201311709;
- 4 Sig. Bagnoli Alessandro, presentata in data 27/06/2013 con prot. 201312272;
- 5 Sig. Segre Laurent, presentata in data 28/06/2013 con prot. 201312345;
- 6 Sig. Rolando Fusi, presentata in data 28/06/2013 con prot. 201312388;
- 7 Sig. Giannotti Livio, presentata in data 28/06/2013 con prot. 201312390;



Q:\DELIBERAZIONI\1300071.DOC

C.C. n. 71 del 30.09.2013

- 8 Sig. Gosi Nicola, presentata in data 01/07/2013 con prot. 201312417;
- 9 Sig. Mattioli Andrea, Mattioli Francesco e Lazzerini Alessandro, presentata in data 01/07/2013 con prot. 201312421;
- 10 Sig. Fusi Paolo, presentata in data 01/07/2013 con prot. 201312447;
- 11 Sig.ra Cateni Alessandra, presentata in data 01/07/2013 con prot. 201312459;
- 12 Sig. re Colombo Annita, Levi Clara, Levi Sonia, presentata in data 01/07/2013 con prot. 20131248;
- 13 Servizio Urbanistica ed Edilizia, presentata in data 01/07/2013 con prot. 201312484;

Dato atto che sono state svolte n. 2 sedute della Commissione Consiliare Ambiente e Territorio nel corso delle quali sono stati analizzati i contenuti della variante proposta;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 19/07/2013 con la quale sono state controdedotte le osservazioni presentate;

Preso atto che in data 26/07/2013 è stato inviato il Rapporto Ambientale definitivo e la Sintesi non tecnica agli enti competenti in materia ambientale coinvolti nel procedimento di Vas e agli enti territoriali interessati al fine di acquisirne il parere;

Visto che entro i termini di 60 giorni previsti dall'art. 17 della LR 1/2005 scaduti in data 26/09/2013 sono pervenuti i seguenti pareri:

- in data 08/08/2013 parere ARPAT;
- in data 27/08/2013 Prot. 15650 parere della Soprintendenza per i Beni Architettonici Paesaggistici, Storici ed Artistici per le province di Firenze, Pistoia e Prato;
- in data 27/08/2013 prot. 15612 Autorità di Bacino del Fiume Arno;

Che in data 23 settembre 2013 è stata convocata una nuova Commissione Consiliare Ambiente e Territorio nel corso della quale sono stati analizzati i contenuti dei nuovi pareri pervenuti;

Dato atto che in data 27/09/2013 è stato convocato il Nucleo tecnico di valutazione per la VAS per esaminare le osservazioni ed i pareri pervenuti al fine di esprimere l'obbligatorio Parere Motivato necessario per l'approvazione della Variante;

Considerato che il Nucleo tecnico ha espresso **PARERE FAVOREVOLE FINALE** circa la compatibilità ambientale della Variante al Regolamento Urbanistico adottata con D.C.C. n. 17 del 22.04.2013 raccomandando che il piano sia integrato dalle misure di mitigazione individuate dal Rapporto Ambientale e dalle seguenti indicazioni (Allegato A):

ATP 32 – "in fase di Piano Attuativo, in base alle specifiche tecniche connesse ai sistemi di produzione adottati, dovrà essere dimostrata in particolare la capacità di un adeguata fornitura idrica e la corretta gestione dei reflui prodotti"

ATP 41 - " la progettazione esecutiva dell'impianto dovrà presentare caratteristiche e modalità realizzative tali da rispettare i criteri indicati alla normativa vigente e in particolare conformemente a quanto ad oggi stabilito dalla LR.11/2011 e dalla Delib.C.R.T. n.15 del 11/02/2013"

Vista la Dichiarazione di Sintesi prevista dall'art. 27 della LR 10/2010 circa la descrizione del processo decisionale seguito, delle modalità con cui si è tenuto conto del rapporto ambientale, delle risultanze delle consultazioni e del parere motivato e di come le considerazioni ambientali siano state integrate nel piano;

Visto il Rapporto del Garante della comunicazione, Claudia Pratesi, Responsabile dell'Ufficio Relazioni con il pubblico, redatto in data 27/09/2013, ai sensi dell'articolo 20 della L.R. 1/2005, allegato alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale (Allegato B);

Vista la Relazione del Responsabile del procedimento, Arch. Barbara Ronchi - Responsabile del Servizio Urbanistica ed Edilizia, redatta in data 27/09/2013, ai sensi dell'articolo 16 della L.R.1/05, allegata alla presente deliberazione a farne parte integrante e sostanziale (Allegato C);

Visti i pareri di regolarità tecnica e di non rilevanza contabile, allegati alla presente deliberazione sub D), rilasciati, rispettivamente dal Responsabile del Servizio Urbanistica ed Edilizia e dal Responsabile del Servizio Economico-Finanziario, ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs. 267/2000;

Visto l'esito della votazione resa in forma palese:

- presenti n. 17
- voti favorevoli n. 11
- astenuti n. 5 (Farina, Gamannossi, Lumachi, Prischi, Simoncini)
- voti contrari n. 1 (Nencioni)

DELIBERA

- a) di approvare, ai sensi degli articoli 17 e 18 della legge regionale n. 1 del 3/1/2005, la variante al Regolamento Urbanistico contestualmente al Rapporto Ambientale contenente la Sintesi non tecnica di cui all'art. 24 della L.R. 10/2010 del Parere Motivato e della Dichiarazione di sintesi, costituito dai seguenti elaborati, dando atto che essi, pur costituendo parte integrante del presente atto, rimangono depositati in originale presso l'Ufficio Urbanistica:

1. AT 30
 2. ATP 32
 3. ATP 34
 4. AT35
 5. AT 40
 6. ATP 41
 7. ATP 43
 8. ATP 44
26. allegato 2, relativamente alla scheda normativa del nucleo rurale di Montefiridolfi;
27. allegato 5.1 relativamente alla modifica della scheda SNC 23;
28. allegato 6, relativamente alle seguenti schede:
9. Mulinaccio - scheda 1
 10. Mulinaccio - scheda 2
 11. S.Andrea in Percussina - scheda 1
 12. Chiesanuova - scheda 8
 13. Capoluogo - scheda 13
 14. Capoluogo - scheda 14
 15. Capoluogo - scheda 23
29. allegato 7, relativamente alle seguenti aree PEQ:
16. PEQ 7
 17. PEQ 10
 18. PEQ 10a
 19. PEQ 11
 20. PEQ 12
 21. PEQ 13
30. Allegato relativo alle variazioni cartografiche
31. NTA
32. Relazione



33. Valutazione Ambientale Strategica – Rapporto Ambientale
34. Valutazione Ambientale Strategica – Sintesi non tecnica
35. Indagini geologico-idrauliche costituite da:
- 22. Relazione geologica e schede di fattibilità;
 - 23. Carta con individuazione delle aree con problematiche idrogeologiche- vulnerabilità degli acquiferi;
 - 24. Carta con individuazione delle aree con problematiche idrogeologiche- permeabilità e pozzi;
 - 25. Carta della pericolosità geomorfologica;
 - 26. Carta della pericolosità idraulica (Greve e Pesa);
 - 27. Carta della pericolosità idraulica affluenti;
 - 28. Carta delle zone a maggiore pericolosità sismica locale;
 - 29. Carta della pericolosità sismica;
 - 30. Carta della fattibilità
 - 31. Relazione tecnica idrologico-idraulica ed allegati;
 - 32. Planimetria di rilievo e modello idraulico Fiume Greve e fosso in loc. Mulinaccio;
 - 33. Libretto sezioni fluviali Fiume Greve e fosso in loc. Mulinaccio;
 - 34. Pericolosità idraulica Fiume Greve e fosso in loc. Mulinaccio;
 - 35. Planimetria di rilievo e modello idraulico T.Pesa e B.Fossato in loc. Ponterotto;
 - 36. Libretto sezioni fluviali T.Pesa e B.Fossato in loc. Ponterotto;
 - 37. Pericolosità idraulica T.Pesa e B.Fossato in loc. Ponterotto;
- b) Di dare atto che:
- 1) in relazione all'accoglimento di alcune osservazioni si determina la necessità di modificare:
 - la scheda di fattibilità Mulinaccio
 - la carta di fattibilità Mulinaccio (tavola 8f)
 - la tavola G13 B-B relativa a pericolosità idraulica da affluenti minori per area "Cimitero di guerra americano", a causa di un errore materiale, e la scheda n. 5140 degli edifici in territorio aperto facenti parte del Piano Strutturale approvato con deliberazione del C.C. n. 15 del 16.03.2009 ;
 - la Matrice di fattibilità geologica degli interventi previsti nel Regolamento Urbanistico (non dotati di singola scheda) relativamente al solo intervento di ristrutturazione edilizia con ampliamento planimetrico < 50 mq (art. 19 NTA);
 - 2) in relazione all'accoglimento delle prescrizioni date dal Nucleo tecnico di Valutazione per la VAS si determina la necessità di modificare le schede di fattibilità introducendo le prescrizioni date dal Rapporto Ambientale e dal NTV;
- c) di prendere atto del rapporto del Garante della Comunicazione, predisposto ai sensi dell'art. 20 della L.R. 1/2005, allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
- d) di prendere atto altresì della certificazione sulla regolarità del procedimento redatta, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 1/2005, dal Responsabile del Procedimento, allegata al presente atto quale parte integrante;
- e) di prendere atto della dichiarazione di sintesi redatta ai sensi dell'art. 27 della LR 10/2010 e s.m.i;
- f) di dare atto pertanto che:
- i contenuti del Regolamento Urbanistico risultano coerenti con i contenuti statuari e strategici del vigente Piano Strutturale approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 16.03.2009;

- il Regolamento Urbanistico risulta essere coerente al Piano di Indirizzo Territoriale Regionale vigente e al Piano Paesaggistico della Regione Toscana adottato con D.C.R.T. n. 32 del 16.6.2009 e rispetta gli obiettivi di qualità e le azioni individuate negli ambiti 16 - Area fiorentina e 32 - Chianti;
 - il Regolamento Urbanistico risulta essere coerente con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Firenze approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 94 del 15.06.1998, nonché con la sua revisione approvata dal Consiglio Provinciale con deliberazione n.1 del 10.01.2013;
 - il Regolamento Urbanistico è stato redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 55 della L.R. 1/2005 sia per quanto riguarda i suoi contenuti programmatici che per le metodologie e le procedure utilizzate;
- g) di precisare che alcune previsioni del Regolamento Urbanistico comportano anche l'individuazione delle aree interessate alla realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità in conformità a quanto previsto dall'art.55 comma 4 lett.g) della legge 1/2005;
- h) di dare atto che, ai sensi dell'art. 7 comma L.R. 30/2005, il vincolo preordinato all'esproprio apposto relativamente alla presente variante al Regolamento Urbanistico decorrerà dalla data di pubblicazione sul BURT dell'avviso relativo all'approvazione dello stessa;
- i) di dare atto che la variante al Regolamento Urbanistico Comunale, del Rapporto Ambientale e di Documenti di Valutazione Integrata definitivamente approvata con la presente deliberazione acquisteranno efficacia dalla data di pubblicazione sul BURT dell'avviso di avvenuta approvazione da eseguirsi, a norma dell'art. 17 comma 7 della LR 1/2005, decorsi almeno trenta giorni dall'approvazione stessa.
- j) di dare mandato al Servizio Urbanistica ed Edilizia di apportare le necessarie modifiche agli elaborati costituenti la variante al Regolamento Urbanistico ed al Piano Strutturale al fine di adeguarli all'espressione di volontà del Consiglio come risulta dalla presente deliberazione;
- k) di trasmettere alla Regione Toscana e alla Provincia di Firenze, ai sensi dell'art. 17 L.R. 1/05, nonché agli Enti e soggetti tenuti per legge, copia della presente deliberazione completa dei relativi elaborati.

Il Consiglio comunale, altresì con separata votazione che ha dato il seguente risultato:

- presenti n. 17
- voti favorevoli n. 11
- astenuti n. 5 (Farina, Gamannossi, Lumachi, Prischi, Simoncini)
- voti contrari n. 1 (Nencioni)

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, al fine di consentire al Servizio Urbanistica ed Edilizia di provvedere celermente agli adempimenti di propria competenza, conseguenti all'approvazione della variante, previsti dai commi 6 e 7 dell'art. 17 della LR 1/2005.

(seguono allegati)



NUCLEO TECNICO PER LE PROCEDURE DI V.A.S E V.I.

OGGETTO: FORMULAZIONE PARERE MOTIVATO FINALE AI SENSI DELL'ART. 26 COMMA 1 DELLA L.R. 10/2010 FINALIZZATO ALL'APPROVAZIONE FINALE DELLA VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO COMUNALE ADOTTATA CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.17 DEL 22 APRILE 2013

L'AUTURITA' COMPETENTE PER LA VAS

RICHIAMATE

- la direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli impatti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- la direttiva 85/337CEE del Consiglio del 27 giugno 1985 concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, come modificata e integrata con la direttiva 97/11/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 maggio 2003;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) come modificato dal decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4 e dalla legge 23 luglio 2009, n. 99;
- la legge regionale 6 aprile 2000, n. 56 (Norme per la conservazione degli habitat naturali e seminaturali, della flora e della fauna selvatiche);
- l'art. 17 comma 3 della LR 1/2005 che, per gli atti sottoposti a VAS, prevede l'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 8 comma 6, della LR 10/2010;
- l'art. 8 comma 6 della LR 10/2010 che, per piani e programmi disciplinati dalla LR1/2005, il rapporto ambientale e la sintesi non tecnica vengono adottati contestualmente alla proposta di piano o programma, e le consultazioni di cui all'articolo 25 vengono effettuate contemporaneamente alle osservazioni di cui all'art. 17 della LR 1/2005;

Dato atto che la Giunta Comunale, con deliberazione n. 164 del 2 luglio 2012 ha approvato il Rapporto Ambientale Preliminare ai fini della verifica di assoggettabilità alla VAS, dando contestuale avvio alle consultazioni di cui all'art. 22 della L.R. 10/2010 mediante la trasmissione del Rapporto Ambientale Preliminare ai soggetti individuati al fine di acquisirne il parere in relazione agli elaborati del Regolamento Urbanistico che risultavano interessati dalla variante;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 07.01.2013 con la quale è stata revocata la deliberazione n. 4 del 11.01.2010, istituendo all'interno dell'Amministrazione il presente Nucleo Tecnico per le procedure di V.A.S e V.I. quale Autorità Competente ai sensi della LR 10/2010 così come modificata dalla LR 6/2012;

Visti i pareri ed i contributi dei soggetti competenti in materia ambientale pervenuti all'Amministrazione Comunale nell'ambito della procedura di VAS:

- 1- Regione Toscana prot. N. 19.923 del 23.10.2012
- 2- Toscana Energia prot. N. 20.082 del 24.10.2012
- 3- Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana prot. 16.796 del 25.10.2012

Dato atto che successivamente alla riunione del 12 febbraio 2013 il presente Nucleo Tecnico di Valutazione ha ritenuto adeguato il coinvolgimento già effettuato dei soggetti competenti in materia ambientale secondo quanto previsto dall'art. 23 della LR 10/2010 fornendo le seguenti ulteriori indicazioni per la redazione del Rapporto Ambientale definitivo:

- **Allegato 1 – scheda ATP 32:** si raccomanda di approfondire gli aspetti riguardanti la pressione sul sistema della mobilità (in particolare per quanto riguarda l'adeguatezza dell'infrastruttura viaria esistente), sul paesaggio (poiché l'intervento si colloca in area attualmente di territorio aperto) e

sulle risorse idriche (in considerazione del fatto che l'immobile risulterebbe destinato a cantina per imbottigliamento)

- **Allegato 1 – scheda ATP 41:** ferme restando le verifiche in ordine alla compatibilità dell'intervento con la presenza di aree a rischio idraulico, si raccomanda un'attenta valutazione delle previsioni normative – come recentemente modificate – sulla collocazione di impianti fotovoltaici, nonché sul corretto inserimento paesaggistico, suggerendo di prevedere una adeguata mitigazione dell'infrastruttura (in special modo nei confronti degli immobili residenziali più prossimi) oltre ad una considerazione sull'estensione stessa del campo fotovoltaico;
- **allegato 6 – schede 1 e 2 Mulinaccio:** si raccomanda una definizione più puntuale delle caratteristiche dell'intervento, attraverso la realizzazione di specifiche schede relative alle aree di trasformazione, oltre ad una analisi specifica dell'incidenza derivante da tali interventi sulla risorsa idrica (sia in termini di fabbisogni che di adeguato trattamento degli scarichi idrici) e sul paesaggio, definendo con maggior puntualità le condizioni di intervento;
- **nuova viabilità di progetto in località Spedaletto:** si raccomanda di definire nel dettaglio le condizioni per il corretto inserimento dell'opera nel contesto paesaggistico;
- in relazione alle due ulteriori modifiche , non presenti nel documento preliminare trasmesso ai "soggetti competenti in materia ambientale" (nota Sig.ri Mattioli e Lazzerini del 20.11.2012, prot. 21.789, e nota Studio Geologico Fiorentino del 21.12.2012, prot. 23.719), considerata la tipologia e minima valenza delle stesse, si ritiene che esse possano essere inserite e valutate all'interno del Rapporto Ambientale definitivo, utilizzando i criteri e le metodologie descritte in sede di documento preliminare per gli altri interventi, senza ravvisare la necessità di acquisizione di ulteriori contributi;
- risultano inoltre ininfluenti, ai fini del procedimento di propria competenza, le ulteriori modifiche degli elaborati del RUC e sintetizzabili in lievi aggiustamenti nella perimetrazione di alcuni interventi e nella correzione di errori materiali ed imprecisioni e nella contenuta modifica delle NTA:

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 22 aprile 2013 con la quale è stata adottata la variante al Regolamento Urbanistico Comunale corredata del Rapporto Ambientale definitivo e della Sintesi non tecnica;

Vista l'avvenuta pubblicazione sul BURT n. 18 del 2 maggio 2013 dell'avviso di adozione;

Visto che la deliberazione di adozione , corredata degli elaborati della variante , del Rapporto Ambientale e della Sintesi non tecnico sono stati trasmessi alla Regione Toscana ed alla Provincia di Firenze in data 7 maggio 2013;

Visto che nei termini di legge di 60 giorni dalla pubblicazione dal BURT sono pervenute n. 13 osservazioni;

Richiamata la deliberazione n. 56 del 19 luglio 2013 con la quale il Consiglio Comunale ha controdedotto alle osservazioni presentate;

Preso atto che il Rapporto Ambientale definitivo e la Sintesi non tecnica in data 26 luglio 2013 sono stati inviati ai seguenti soggetti:

1) Enti competenti in materia ambientale (art. 20 LR 10/2010):

In data 7 maggio 2013:

- Regione Toscana
- Provincia di Firenze

In data 26 luglio 2013:

- Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, storici ed Artistici per le province di Firenze, Pistoia e Prato



- Soprintendenza archeologica
 - A.R.P.A.T
 - ASL
 - Autorità di Ambito Ottimale (AATO) n. 3
 - Autorità di Bacino del Fiume Arno;
 - ATO Toscana Centro ex ATO 6
 - Publicacqua Spa
 - Consorzio di Bonifica delle colline del Chianti
 - ENEL;
 - Quadrifoglio;
 - SAFI
 - Toscana Energia
- 2) Enti territoriali interessati (art. 19 LR 10/2010):
- Comune di Greve;
 - Comune di Tavarnelle Val di Pesa;
 - Comune di Impruneta;
 - Comune di Scandicci;
 - Comune di Montespertoli;

Dato atto che entro i termini di 60 giorni scaduto in data 26.09.2013 sono pervenuti i seguenti pareri:

- in data 08/08/2013 da parte di ARPAT;
- in data 27/08/2013 prot. 15650 da parte della Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, storici ed Artistici per le province di Firenze, Pistoia e Prato;
- in data 27/08/2013 prot. 15612 da parte della Autorità di Bacino del Fiume Arno;

Verificato che il Rapporto Ambientale definitivo è stato redatto tenendo in considerazione le indicazioni del presente Nucleo Tecnico in data 12.02.2013 e più precisamente:

1) nella **scheda di valutazione del progetto ATP32** sono state previste le seguenti misure di mitigazione:

E' prescritta la realizzazione di interventi di schermatura e mitigazione sul perimetro dell'area di intervento.

- Si raccomanda di approfondire gli aspetti riguardanti la pressione sul sistema della mobilità (in particolare per quanto riguarda l'adeguatezza dell'infrastruttura viaria esistente), sul paesaggio (poiché l'intervento si colloca in area attualmente di territorio aperto) e sulle risorse idriche (in considerazione del fatto che l'immobile risulterebbe destinato a cantina per l'imbottigliamento).
- Si raccomanda la realizzazione di adeguate opere per la captazione ed il riutilizzo delle acque piovane a fini igienici ed irrigui;

2) nella **scheda di valutazione del progetto ATP 41** sono state previste le seguenti misure di mitigazione:

- E' prescritta la realizzazione di interventi di schermatura e mitigazione sul perimetro dell'area di intervento.

- Si raccomanda un corretto inserimento nel contesto paesaggistico, prevedendo buone soluzioni per la percezione visiva tale da garantire una adeguata mitigazione dell'infrastruttura, in modo particolare in relazione agli immobili residenziali più prossimi - Poiché l'intervento interessa un area potenzialmente a rischio archeologico, il progetto dovrà essere trasmesso alla Soprintendenza per i beni archeologici della Toscana per prescrizioni relative all'archeologia preventiva.
- Si raccomanda la realizzazione di adeguate opere per la captazione ed il riutilizzo delle acque piovane a fini igienici ed irrigui;

3) rispetto alla nuova **viabilità in località Spedaletto** il Rapporto Ambientale prevede che in fase di progettazione si rispettino le seguenti misure di mitigazione:

- la sede stradale dovrà essere "appoggiata" e "disegnata" sul tracciato esistente e su segni territoriali riconoscibili.

- dovrà essere fatta una valutazione delle alternative per quanto concerne i seguenti aspetti:

- equipaggiamento vegetale: si dovrà valutare l'opportunità di demarcare il tracciato stradale con alberature disposte a filari oppure in alternativa con cespugli eventualmente misti ad alberi, tali da creare macchie dense e discontinue, omogenee al paesaggio circostante;

- sezione stradale: si dovrà valutare se realizzare un'unica strada a doppio senso di marcia con l'equipaggiamento vegetale disposto ai suoi lati, oppure avere la vegetazione interposta tra le due corsie.

- il progetto dovrà essere trasmesso alla Soprintendenza per i beni archeologici della Toscana per eventuali prescrizioni.

3) rispetto agli interventi riguardanti **Mulinaccio 1 e 2** sono state individuate le criticità ambientali ed individuato il numero massimo dei posti letto sostenibili nonché l'incidenza sulla risorsa idrica;

Esaminati gli ulteriori contributi pervenuti dagli enti competenti in materia ambientale è possibile sostenere che:

1) in merito al contributo pervenuto dalla **Soprintendenza Archeologica**, il Rapporto Ambientale definitivo ne ha già previsto la trasmissione del progetto riguardante l'ATP 41 e della nuova strada tra Via Potente e Via Faltignano per le eventuali prescrizioni;

2) in merito al contributo pervenuto **dall'Autorità di Bacino del Fiume Arno** per quanto concerne la VAS, si evidenzia che sono state valutate le nuove previsioni di consumo di suolo con realizzazione di volumi tenendo presente le criticità geologiche, idrauliche e sismiche presenti nelle aree d'intervento prevedendone misure prescrittive e di mitigazione. Il Rapporto Ambientale ha messo in evidenza quali siano le mitigazioni da considerare in sede di progettazione esecutiva e quali siano, anche relativamente alle schede ATP32 ed ATP43, le prescrizioni di fattibilità geologica, idraulica e sismica, rispetto alle pericolosità presenti;

L'Amministrazione comunale dovrà verificare la coerenza dei propri strumenti di Pianificazione e Governo del territorio con le disposizioni del Piano di bacino stralcio "Assetto idrogeologico" (PAI approvato con DPCM 6 maggio 2005, in GU n. 230 del 3/10/2005) e per quanto attiene all'adeguamento degli strumenti di pianificazione del Comune al Piano di Bacino dell'Arno è necessario che il Comune si attivi quanto prima nei tempi tecnici e amministrativi necessari;

3) in merito al contributo pervenuto da **ARPAT** in riferimento alla scheda ATP4 ed al Piano Energetico Regionale PAER 2012-2015 in fase di approvazione, non si evincono contrasti con la specifica destinazione "ATP" prevista dal Regolamento Urbanistico. Il Rapporto ambientale ha valutato le necessarie mitigazioni e prescrizioni che dovranno essere attuate in sede di progettazione esecutiva;

Viste le osservazioni pervenute ai sensi della LRT 1/2005 e s.m.i alla Variante al Regolamento Urbanistico;

Vista la deliberazione n. 56 del 19.07.2013 con la quale il Consiglio Comunale ha controdedotto alle osservazioni;

Dato atto che la stesura definitiva del Rapporto Ambientale e degli elaborati costituenti la variante al Regolamento Urbanistico da approvare hanno recepito le prescrizioni contenute nel Parere precedentemente espresso e sopra richiamato;

Ritenuti non significativi gli effetti sull'ambiente prodotti dalle modificazioni/integrazioni introdotte in seguito alle osservazioni pervenute e controdedotte dal Consiglio Comunale;

Considerato che il N.T. ha inoltre ritenuto utile, in sede di questa conferenza, per una migliore comprensione e analisi dei contenuti della VAS e della variante stessa, confrontarsi anche con i Redattori del Piano e la Responsabile del Procedimento di variante:

a. Arch. Silvia Viviani e Arch. Annalisa Pirrello, redattrici del Rapporto Ambientale

b. Arch. Barbara Ronchi, Responsabile del Servizio Urbanistica ed Edilizia del Comune di San Casciano



COMUNE DI SAN CASCIANO IN VAL DI PESA
PROVINCIA DI FIRENZE

Il Nucleo Tecnico per la VAS e VI in qualità di Autorità Competente ai sensi della LR 10/2010 così come modificata dalla LR 6/2012 composto dai seguenti soggetti oggi presenti:

- a. Ing. Simone Dallai – Responsabile del Servizio Assetto del Territorio del Comune di Tavarnelle
- b. Ing. Massimo Conti – Responsabile del Servizio LL.PP. del Comune di San Casciano
- c. Dott.ssa Mariagrazia Tosi – Comandante del Servizio P.M. del Comune di San Casciano

PRENDE ATTO degli atti istruttori ;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE FINALE circa la compatibilità ambientale della Variante al Regolamento Urbanistico adottata con D.C.C. n. 17 del 22.04.2013 raccomandando che il piano sia integrato dalle misure di mitigazione individuate dal Rapporto Ambientale e dalle seguenti indicazioni:

ATP 32 – “in fase di Piano Attuativo, in base alle specifiche tecniche connesse ai sistemi di produzione adottati, dovrà essere dimostrata in particolare la capacità di un adeguata fornitura idrica e la corretta gestione dei reflui prodotti”

ATP 41 - “ la progettazione esecutiva dell'impianto dovrà presentare caratteristiche e modalità realizzative tali da rispettare i criteri indicati alla normativa vigente e in particolare conformemente a quanto ad oggi stabilito dalla LR.11/2011 e dalla Delib.C.R.T. n.15 del 11/02/2013”

Ing. Simone Dallai

Ing. Massimo Conti

Dott.ssa Mariagrazia Tosi

San Casciano V.P., 27 settembre 2013

Variante al Regolamento Urbanistico Comunale

L.R. 1 del 3 Gennaio 2005, art. 55

Sindaco
Massimiliano Pescini
Ass. Governo del Territorio
Carlo Savi

Delliberazione	C.C.
n° 71	del 30.9.2013
Allegato	4 B4

Gruppo di Lavoro

Progettazione
Arch. Silvia Viviani

Collaboratori
Arch. Annalisa Pirrello
Arch. Gabriele Bartoletti
Arch. Lucia Ninno
Arch. Lorenzo Bambi
Dott. Devid Orlotti
Gerardo Cerulli

Servizio Urbanistica ed Edilizia
Dott. Leonardo Baldini
Arch. Sonia Ciapetti
Arch. Barbara Ronchi
Arch. Costanza Cacciatori
Geom. Andrea Rigacci



VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA
DICHIARAZIONE DI SINTESI
art. 27 L.R.T. 10/2010



Comune di San Casciano in Val di Pesa

SETTEMBRE 2013

DICHIARAZIONE DI SINTESI

Ai sensi dell'art. 27 della LR 10/2010 e succ. mod., la presente dichiarazione di sintesi rappresenta il documento finalizzato ad illustrare in maniera sintetica il processo decisionale seguito e le modalità con cui le considerazioni ambientali sono state integrate all'interno della Variante al Regolamento Urbanistico, facendo particolare riferimento alle informazioni contenute nel Rapporto Ambientale, ai pareri espressi dagli enti competenti in materia ambientale, ai risultati delle consultazioni e del Parere Motivato espresso dall'Autorità Competente per la VAS ed evidenziando inoltre le motivazioni alla base delle scelte effettuate e dei contenuti del Piano.

Il processo decisionale seguito ai fini dell'approvazione della presente Variante al Regolamento Urbanistico ha avuto inizio successivamente all'approvazione da parte del Consiglio Comunale con deliberazione n. 43 del 18/06/2012 del Regolamento Urbanistico Comunale.

Contemporaneamente all'approvazione il Consiglio ha contro dedotto alle osservazioni presentate. L'accoglimento totale o parziale di alcune osservazioni risultava subordinato all'espletamento di una nuova procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS). Tale nuova procedura ha avuto inizio preliminarmente alla nuova adozione delle nuove previsioni che scaturivano dall'accoglimento delle predette osservazioni.

Il Rapporto Ambientale Preliminare ai fini della nuova procedura di VAS è stato approvato con deliberazione della G.C. n. 164 del 2/07/2012 ed è stato dato contestuale avvio alle consultazioni di cui all'art. 22 della LR 10/2010 mediante trasmissione del Rapporto Ambientale Preliminare ai soggetti ambientali competenti al fine di acquisirne il parere in relazione ai seguenti elaborati del Regolamento Urbanistico che risultavano interessati dalle modifiche sopra richiamate:

a. allegato 7, relativamente alle seguenti aree PEQ:

- PEQ 10
- PEQ 11
- PEQ 12
- PEQ 13

b. allegato 1, relativamente alle seguenti aree di trasformazione:

- ATP 32
- ATP 34
- AT35
- ATP 41
- ATP 43 (distributore carburanti in loc. Gabbiano)

- ATP 44 (nuova edificazione area PIP Cerbaia)
- c. allegato 6, relativamente alle seguenti schede:
 - Mulinaccio - scheda 1
 - Mulinaccio - scheda 2
 - S.Andrea in Percussina - scheda 1
- d. Tavola PR 3.4, limitatamente alla nuova viabilità di progetto in località Spedaletto

Successivamente all'approvazione del RUC, sono pervenuti ulteriori contributi che sono stati ritenuti degni di accoglimento e hanno inciso sulla modifica degli elaborati del Regolamento Urbanistico definitivamente approvati.

Successivamente all'acquisizione dei pareri dei soggetti competenti in materia ambientale pervenuti all'Amministrazione Comunale nell'ambito della procedura VAS e del parere del Nucleo Tecnico di Valutazione (NTV), nominato con deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 07 gennaio 2013, riunitosi il 12 febbraio 2013, quale Autorità Competente per la VAS e VI è stato redatto il Rapporto Ambientale Definitivo e la Sintesi non tecnica.

Atteso che il processo di partecipazione relativo ai contenuti della variante è stato assolto in sede di definizione dei contenuti del Regolamento Urbanistico e che le ulteriori variazioni, conseguenti al recepimento, parziale o totale, dei contributi pervenuti non hanno comportato variazioni di rilievo su aspetti di carattere pubblico o collettivo, in data 22/04/2013 il Consiglio Comunale ha adottato la variante ed approvato il Rapporto Ambientale corredato dalla sintesi non tecnica.

Successivamente il Rapporto Ambientale definitivo e la Sintesi non tecnica sono stati inviati agli enti competenti in materia ambientale coinvolti nel procedimento di VAS e agli enti territoriali interessati al fine di acquisirne il parere.

Scaduti i termini di legge il 27/09/2013 è stato convocato il Nucleo tecnico di valutazione per la VAS per esaminare le osservazioni ed i pareri pervenuti al fine di esprimere Parere Motivato necessario per l'approvazione della Variante.

Il Nucleo tecnico ha espresso **PARERE FAVOREVOLE FINALE** circa la compatibilità ambientale della Variante al Regolamento Urbanistico adottata con D.C.C. n. 17 del 22.04.2013 raccomandando che il piano fosse integrato dalle misure di mitigazione individuate dal Rapporto Ambientale e dalle seguenti indicazioni:

ATP 32 – *“in fase di Piano Attuativo, in base alle specifiche tecniche connesse ai sistemi di produzione adottati, dovrà essere dimostrata in particolare la capacità di un adeguata fornitura idrica e la corretta gestione dei reflui prodotti”*

ATP 41 - *“ la progettazione esecutiva dell'impianto dovrà presentare caratteristiche e modalità realizzative tali da rispettare i criteri indicati dalla normativa vigente e in particolare conformemente a quanto ad oggi stabilito dalla LR.11/2011 e dalla Delib.C.R.T. n.15 del 11/02/2013”*

Sulla base di quanto evidenziato dall'Autorità Competente per la VAS, delle risultanze delle consultazioni e del Rapporto Ambientale la modalità adottata al fine di integrare la Variante al Regolamento Urbanistica è stata quella di integrare le schede di fattibilità degli interventi riportando gli obblighi e le prescrizioni presenti nel Rapporto Ambientale.

La versione definitiva dello strumento urbanistico, predisposta per l'approvazione, assume nell'elaborato *NTA Allegato 1 - Schede normative progettuali degli ambiti di trasformazione* le integrazioni inerenti le prescrizioni previste nel Rapporto Ambientale per le aree di trasformazione e le indicazioni dell'Autorità Competente.



Comune di San Casciano in Val di Pesa

Ufficio Relazioni con il Pubblico

Deliberazione	C.C.
n°	71 del 30.9.2013
Allegato	u.c.u

RAPPORTO DEL GARANTE DELLA COMUNICAZIONE

"Regolamento Urbanistico Comunale" – Approvazione Variante al RUC adottata con deliberazione C.C. n. 17 del 22 aprile 2013.

Si comunica che l'adozione della variante al Regolamento Urbanistico di cui all'oggetto, inerente modifiche derivanti dall'accoglimento di osservazioni presentate nel corso del procedimento di approvazione del primo Regolamento Urbanistico, dal recepimento di contributi nonché da proposte di correzione di errori ed inesattezze, che in ogni caso non incidono su aspetti di carattere collettivo o pubblico, avvenuta con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 22/04/2013, è stata portata a conoscenza mediante:

- pubblicazione della deliberazione e degli atti ad essa correlati sul sito internet del Comune nonché all'Albo pretorio dal 30.04.2013 al 15.05.2013, al n. 218/2013;
- pubblicazione dell'avviso di deposito sul Bollettino della Regione Toscana n. 18 del 2/05/2013 nonché all'Albo Pretorio dal 24.04.2013 al 30.06.2013, al n. 205/2013;
- deposito degli atti presso il Servizio Urbanistica ed Edilizia a disposizione dei cittadini;
- invio di copia della deliberazione nonché degli elaborati allegati corredati dal Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica alla medesima Regione Toscana e Provincia di Firenze, così come previsto dall'art. 17 della L.R. 1/2005.

Si fa presente che sono pervenute, entro i termini fissati dall'art. 17 della L.R. 1/2005, le seguenti osservazioni:

1. Sig. Colusso Franc, presentata in data 21/05/2013 con prot. 20139961;
2. Sig.ra Ferrara Miranda, presentata in data 23/05/2013 con prot. 201310144;
3. Sig. Reali Ivano, presentata in data 17/06/2013 con prot. 201311709;
4. Sig. Bagnoli Alessandro, presentata in data 27/06/2013 con prot. 201312272;
5. Sig. Segre Laurent, presentata in data 28/06/2013 con prot. 201312345;
6. Sig. Rolando Fusi, presentata in data 28/06/2013 con prot. 201312388;
7. Sig. Giannotti Livio, presentata in data 28/06/2013 con prot. 201312390;
8. Sig. Gosi Nicola, presentata in data 01/07/2013 con prot. 201312417;
9. Sig. Mattioli Andrea, Mattioli Francesco e Lazzerini Alessandro, presentata in data 01/07/2013 con prot. 201312421;
10. Sig. Fusi Paolo, presentata in data 01/07/2013 con prot. 201312447;
11. Sig.ra Cateni Alessandra, presentata in data 01/07/2013 con prot. 201312459;
12. Sig. Colombo Annita, Levi Clara, Levi Sonia, presentata in data 01/07/2013 con prot. 20131248;
13. Servizio Urbanistica ed Edilizia, presentata in data 01/07/2013 con prot. 201312484.

In data 26/07/2013 è stato inviato il Rapporto Ambientale e la Sintesi non tecnica agli enti competenti in materia ambientale coinvolti nel procedimento di VAS e agli altri enti territoriali interessati come previsto dai commi 2 e 3 dell'art. 25 della LR 10/2010;

Entro i termini di cui all'art. 8 comma 6 della LR 10/2010 e s.m.i. scaduti in data 26/09/2013 sono pervenuti dagli enti competenti in materia ambientale i seguenti contributi:

- in data 08/08/2013 parere ARPAT;
- in data 27/08/2013 Prot. 15650 parere della Soprintendenza per i Beni Architettonici Paesaggistici, Storici ed Artistici per le province di Firenze, Pistoia e Prato;

- in data 27/08/2013 prot. 15612 Autorità di Bacino del Fiume Arno;

In data 27/09/2013 si è riunito il Nucleo Tecnico di Valutazione per l'espressione del Parere Motivato previsto dall'art. 26 della LR 10/2010 e s.m.i.

Conseguentemente all'espressione del Parere Motivato è stata redatta la Dichiarazione di sintesi prevista dall'art. 27 della LR 10/2010 e s.m.i.

San Casciano in Val di Pesa, 30 Settembre 2013



Il Garante
della Comunicazione
Claudia Pratesi

Claudia Pratesi



SERVIZIO URBANISTICA ED EDILIZIA

OGGETTO: REGOLAMENTO URBANISTICO COMUNALE - APPROVAZIONE DEFINITIVA VARIANTE AL RUC

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visti gli atti d'Ufficio;

Vista la Legge Regionale 3 gennaio 2005, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni;

ATTESTA

1. che il procedimento di approvazione di cui all'oggetto si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti ed, in particolare, dell'articolo 17 e 18 della L.R. 1/2005;
2. che con deliberazione n. 43 del 18.06.2012 il Consiglio Comunale, contro dedotto alle osservazioni presentate, ha approvato in via definitiva il Regolamento Urbanistico;
3. che il recepimento di alcune modifiche, in conseguenza dell'accoglimento totale o parziale di alcune osservazioni di un emendamento dalla Giunta Comunale, risultava subordinato, in via preliminare alla nuova adozione, all'espletamento delle procedure di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e di valutazione di incidenza in quanto comportanti modifiche sostanziali agli elaborati del RUC;
4. che la Giunta Comunale, con deliberazione n. 164 del 2.07.2012 ha approvato il Rapporto Ambientale Preliminare ai fini della verifica di assoggettabilità alla VAS, dando contestuale avvio alle consultazioni di cui all'art.22 della L.R. 10/2010 mediante la trasmissione del Rapporto Ambientale Preliminare ai soggetti individuati al fine di acquisirne il parere, in relazione ai seguenti elaborati del Regolamento Urbanistico che risultavano interessati dalle modifiche sopra richiamate:
 - a. allegato 7, relativamente alle seguenti aree PEQ:
 - PEQ 10
 - PEQ 11
 - PEQ 12
 - PEQ 13
 - b. allegato 1, relativamente alle seguenti aree di trasformazione:
 - ATP 32
 - ATP 34
 - AT35
 - ATP 41
 - ATP 43 (distributore carburanti in loc. Gabbiano)
 - ATP 44 (nuova edificazione area PIP Cerbaia)
 - c. allegato 6, relativamente alle seguenti schede:
 - Mulinaccio - scheda 1
 - Mulinaccio - scheda 2
 - S.Andrea in Percussina - scheda 1
 - d. Tavola PR 3.4, limitatamente alla nuova viabilità di progetto in località Spedaletto
5. che la Giunta Comunale ha provveduto, con successiva deliberazione n. 2 del 07.01.2013, a revocare la propria deliberazione n.4 del 11.01.2010, istituendo all'interno dell'Amministrazione un Nucleo tecnico per le procedure di V.A.S. e V.I. quale Autorità Competente per le procedure di V.A.S. per i piani e programmi di competenza comunale, e di V.I. relativa a progetti, opere o impianti che dovrà espletare le attività riservate all'Autorità Competente ai sensi della L.R.T. n. 10/2010, così come modificata dalla L.R.T. 6/2012;

6. che, successivamente all'approvazione del RUC, nell'ambito della procedura di VAS, sono pervenuti ulteriori contributi aventi incidenza sugli elaborati del RUC approvato ed i seguenti pareri:
 - Regione Toscana prot. N. 19.923 del 23.10.2012
 - Toscana Energia prot. N. 20.082 del 24.10.2012
 - Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana prot. 16.796 del 25.10.2012
7. che in data 12.02.2013 si è riunito il Nucleo Tecnico di Valutazione (NTV), nominato con deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 07.01.2013, il quale, prendendo atto dei contenuti della deliberazione di Giunta Comunale n. 164 del 02.07.2012, ha ritenuto adeguato il coinvolgimento già effettuato dei soggetti competenti in materia ambientale secondo quanto previsto dall'art. 23 della LR 10/2010, ed ha fornito ulteriori indicazioni per la redazione del Rapporto Ambientale definitivo;
8. che a seguito dell'accoglimento delle osservazioni accolte in sede di approvazione definitiva del Regolamento Urbanistico avvenuta con deliberazione n. 43 del 18.06.2012 nonché di alcune proposte presentate successivamente a tale data ed a seguito di contenute correzioni e limitati aggiustamenti alle NTA e ad altri elaborati conseguente alle verifiche effettuate nella fase di prima applicazione del RUC, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 22.04.2013 è stata adottata la variante al Regolamento Urbanistico Comunale;
9. che è stato dato corso ai seguenti adempimenti:
 - l'avviso dell'avvenuta adozione è stato pubblicato sul BURT n. 18 del 02.05.2013;
 - la deliberazione di adozione, corredata degli elaborati della Variante, del Rapporto Ambientale e della Sintesi non tecnica è stata trasmessa alla Regione Toscana ed alla Provincia di Firenze con nota del 02.05.2013 (prot. 8.826) depositate a mano in data 07.05.2013 e, nel rispetto di quanto previsto dal comma 3 dell'art. 25 della LR 10/2010 e s.m.i è stata depositata presso gli uffici comunali e pubblicata sul sito WEB del Comune;
 - le indagini geologico-idrauliche risultano integrative rispetto agli approfondimenti geologico-tecnici già eseguiti ai fini dell'approvazione definitiva del RUC e oggetto di deposito presso l'Ufficio del Genio Civile in data 04.10.2011 con n. 2829;
10. che successivamente all'adozione, entro i termini, sono pervenute le seguenti osservazioni:
 - 1 Sig. Colusso Franc, presentata in data 21/05/2013 con prot. 20139961;
 - 2 Sig.ra Ferrara Miranda, presentata in data 23/05/2013 con prot. 201310144;
 - 3 Sig. Reali Ivano, presentata in data 17/06/2013 con prot. 201311709;
 - 4 Sig. Bagnoli Alessandro, presentata in data 27/06/2013 con prot. 201312272;
 - 5 Sig. Segre Laurent, presentata in data 28/06/2013 con prot. 201312345;
 - 6 Sig. Rolando Fusi, presentata in data 28/06/2013 con prot. 201312388;
 - 7 Sig. Giannotti Livio, presentata in data 28/06/2013 con prot. 201312390;
 - 8 Sig. Gosi Nicola, presentata in data 01/07/2013 con prot. 201312417;
 - 9 Sig. Mattioli Andrea, Mattioli Francesco e Lazzerini Alessandro, presentata in data 01/07/2013 con prot. 201312421;
 - 10 Sig. Fusi Paolo, presentata in data 01/07/2013 con prot. 201312447;
 - 11 Sig.ra Cateni Alessandra, presentata in data 01/07/2013 con prot. 201312459;
 - 12 Sig. re Colombo Annita, Levi Clara, Levi Sonia, presentata in data 01/07/2013 con prot. 20131248;
 - 13 Servizio Urbanistica ed Edilizia, presentata in data 01/07/2013 con prot. 201312484;
11. che la Commissione Consiliare Ambiente e Territorio ha effettuato 2 sedute nel corso delle quali ha esaminato le osservazioni presentate e le controdeduzioni formulate dal Servizio Urbanistica ed Edilizia;
12. che con deliberazione n. 56 n del 19 luglio 2013 il Consiglio Comunale ha controdedotto alle osservazioni che sono state esaminate singolarmente sulla base del parere espresso dal

20. che conseguentemente al parere favorevole dell'Autorità Competente, delle osservazioni pervenute e dei pareri dei vari enti competenti in materia ambientale è stata redatta la Dichiarazione di sintesi prevista dall'art. 27 della LR 10/2010 e s.m.i;
21. che, sulla base delle osservazioni accolte, in tutto o in parte, la variante al Regolamento Urbanistico risulta composta dai seguenti elaborati :
- allegato 1, relativamente alle seguenti aree di trasformazione:
 - AT 30
 - ATP 32
 - ATP 34
 - AT35
 - AT 40
 - ATP 41
 - ATP 43
 - ATP 44
 - allegato 2, relativamente alla scheda normativa del nucleo rurale di Montefiridolfi;
 - allegato 5.1 relativamente alla modifica della scheda SNC 23;
 - allegato 6, relativamente alle seguenti schede:
 - Mulinaccio - scheda 1
 - Mulinaccio - scheda 2
 - S.Andrea in Percussina - scheda 1
 - Chiesanuova – scheda 8
 - Capoluogo – scheda 13
 - Capoluogo – scheda 14
 - Capoluogo – scheda 23
 - allegato 7, relativamente alle seguenti aree PEQ:
 - PEQ 7
 - PEQ 10
 - PEQ 10a
 - PEQ 11
 - PEQ 12
 - PEQ 13
 - Allegato relativo alle variazioni cartografiche
 - NTA
 - Relazione
 - Valutazione Ambientale Strategica – Rapporto Ambientale
 - Valutazione Ambientale Strategica – Sintesi non tecnica
 - Parere motivato
 - Dichiarazione di sintesi
 - Indagini geologico-idrauliche costituite da:
 - o Relazione geologica e schede di fattibilità;
 - o Carta con individuazione delle aree con problematiche idrogeologiche-vulnerabilità degli acquiferi;
 - o Carta con individuazione delle aree con problematiche idrogeologiche-permeabilità e pozzi;
 - o Carta della pericolosità geomorfologica;
 - o Carta della pericolosità idraulica (Greve e Pesa);
 - o Carta della pericolosità idraulica affluenti;
 - o Carta delle zone a maggiore pericolosità sismica locale;
 - o Carta della pericolosità sismica;
 - o Carta della fattibilità
 - o Relazione tecnica idrologico-idraulica ed allegati;
 - o Planimetria di rilievo e modello idraulico Fiume Greve e fosso in loc. Mulinaccio;



COMUNE DI SAN CASCIANO IN VAL DI PESA

PROVINCIA DI FIRENZE

- Libretto sezioni fluviali Fiume Greve e fosso in loc. Mulinaccio;
- Pericolosità idraulica Fiume Greve e fosso in loc. Mulinaccio;
- Planimetria di rilievo e modello idraulico T.Pesa e B.Fossato in loc. Ponterotto;
- Libretto sezioni fluviali T.Pesa e B.Fossato in loc. Ponterotto;
- Pericolosità idraulica T.Pesa e B.Fossato in loc. Ponterotto;

PER TUTTO QUANTO SOPRA ESPOSTO

Accerta:

- Che il Regolamento Urbanistico, come integrato e modificato dalla presente variante definitivamente approvata, risulta coerente con i contenuti statuari e strategici del vigente Piano Strutturale approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 16.03.2009;
- Che il Regolamento Urbanistico, come integrato e modificato dalla presente variante definitivamente approvata, risulta coerente al Piano di Indirizzo Territoriale Regionale vigente e al Piano Paesaggistico della Regione Toscana adottato con D.C.R.T. n. 32 del 16.06.2009 e rispetta gli obiettivi di qualità e le azioni individuate negli ambiti 16 - Area fiorentina e 32 - Chianti;
- Che il Regolamento Urbanistico, come integrato e modificato dalla presente variante definitivamente approvata, risulta essere coerente con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Firenze approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 94 del 15.06.1998 nonché con la sua revisione approvata dal Consiglio Provinciale con Del. C.P. n. 1 del 10 gennaio 2013;
- Che, conseguentemente all'accoglimento di alcune osservazioni, la variante al Regolamento Urbanistico del Comune di San Casciano Val di Pesa comporta la necessità di modificare:
 - la scheda di fattibilità Mulinaccio
 - la carta di fattibilità Mulinaccio (tavola 8f)
 - la tavola G13 B-B relativa a pericolosità idraulica da affluenti minori per area "Cimitero di guerra americano", a causa di un errore materiale, e la scheda n. 5140 degli edifici in territorio aperto facenti parte del Piano Strutturale approvato con deliberazione del C.C. n. 15 del 16.03.2009;
- Che, successivamente all'approvazione dovrà essere verificata la coerenza con il Piano dell'Autorità di Bacino Arno in merito alle pericolosità idrauliche;
 - la Matrice di fattibilità geologica degli interventi previsti nel Regolamento Urbanistico (non dotati di singola scheda) relativamente al solo intervento di ristrutturazione edilizia con ampliamento planimetrico < 50 mq (art. 19 NTA);
- Che, conseguentemente all'accoglimento delle indicazioni date dall'Autorità Competente per la VAS Allegato 1 alle NTA Schede normative e progettuali degli ambiti di trasformazione sarà integrato con le prescrizioni date dal Parere Motivato con gli obblighi previsti dal Rapporto Ambientale;

Certifica che la presente variante al Regolamento Urbanistico è stata redatta in conformità dall'articolo 55 della LR1/2005 e successive modifiche ed integrazioni sia per quanto riguarda i suoi contenuti programmatici che per le metodologie e le procedure utilizzate;

Allega alla proposta di approvazione del Regolamento Urbanistico, in conformità all'articolo 16 della L.R. Toscana n. 01/2005, la presente relazione unitamente al Rapporto del garante della Comunicazione, al Parere Motivato, alla Dichiarazione di sintesi e a tutti gli elaborati necessari per l'approvazione del Regolamento Urbanistico, così come sopra descritti.

San Casciano in Val di Pesa, 27 settembre 2013

II RESPONSABILE DEL SERVIZIO
URBANISTICA ED EDILIZIA
Arch. Barbara Ronchi



Deliberazione Consiglio Comunale n. **71** del **30.09.2013**

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
f.to Gianni Mazzei

IL SEGRETARIO
f.to Maria D'Alfonso

=====

La suesata deliberazione è messa in pubblicazione in data **07.10.2013** per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 d.lgs. 18.8.2000 n. 267.

Il Funzionario incaricato
f.to Fabiana Falciani

=====

ESECUTIVITA'

- ESECUTIVA , in quanto dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, d.lgs. n. 267/2000 in data **30.09.2013**

- ESECUTIVA per decorrenza dei termini, ai sensi dell'art. 134, comma 3, d. lgs. n. 267/2000, in data

Il Funzionario incaricato
f.to Fabiana Falciani

=====

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

San Casciano V.P.,